

STATO DELLE REVISIONI		
rev. n°	SINTESI DELLA MODIFICA	DATA
0	Prima emissione	2013-11-30
VERIFICA		Direttore Qualità & Industrializzazione Maria Anzilotta
APPROVAZIONE		Direttore Generale Giampiero Belcredi

Sommario

1	Scopo e Campo di applicazione.....	3
2	Scheda Profilo Professionale.....	3
2.1	Descrizione sintetica del profilo	3
2.2	Requisiti.....	4
2.3	Esame di Certificazione.....	4
3	Sorveglianza e rinnovo.....	6
3.1	Requisiti per il Mantenimento della certificazione	6
3.2	Requisiti per il rinnovo triennale della certificazione	6

1 Scopo e Campo di applicazione

Il presente documento contiene i requisiti specifici per la certificazione del "Comunicatore Professionista" relativamente allo specifico profilo di **Comunicatore Professionista in comunicazione tecnologica**. In particolare il presente documento denominato **Scheda del Profilo Professionale** definisce univocamente:

- Descrizione del profilo professionale
- Elenco delle evidenze che il candidato deve produrre a soddisfazione dei requisiti
- Requisiti di Istruzione, Conoscenza, Competenza ed esperienza professionale
- Requisiti per l'accesso all'esame di certificazione
- Modalità per lo svolgimento dell'esame di certificazione (composizione della commissione, criteri di valutazione, tipo, durata e svolgimento delle prove)
- Requisiti e modalità per il mantenimento della certificazione
- Requisiti e modalità per il rinnovo della certificazione.

Tutte le regole generali riferite alla certificazione del Comunicatore sono riportate nella Procedura di schema PG_PRS_Comunicatore_Professionista_BASE a cui tale scheda è abbinata e a cui si rimanda.

2 Scheda Profilo Professionale

Il presente documento è redatto in conformità alla norma ISO 17024:2012 per professionisti che svolgono l'attività di:

Comunicatore Tecnologico

In conformità alla norma UNI 11483:2013 e ai regolamenti europei ai quali essa si ispira e a cui rimanda.

2.1 Descrizione sintetica del profilo

Nell'area della comunicazione tecnologica opera chi comunica professionalmente avvalendosi dell'Information Technology.

Il professionista della Comunicazione Tecnologica utilizza soluzioni relative alla organizzazione e gestione dell'informazione nelle organizzazioni pubbliche, private e non profit avvalendosi delle soluzioni offerte dell'Information Technology all'interno dei quadri normativi di riferimento e tenendo conto delle problematiche gestionali, commerciali, normative e socio-organizzative del committente e del contesto.

2.1.1 Dettaglio competenze secondo la UNI 11483:2013

Compiti	Competenze	
	Abilità	Conoscenze avanzate
Importazione e gestione di banche dati	Saper impostare e gestire banche dati	- Informatica applicata
Impostazione e gestione di social network	Saper impostare e gestire social network	- Comunicazione visiva
Impostazione e gestione di processi di e-business e di e-commerce	Saper impostare e gestire processi di e-business e di e-commerce	- Teoria e tecnica dei nuovi media
Impostazione e gestione di applicativi per dispositivi evoluti (smartphone, tablet, ecc.)	Saper impostare e gestire applicativi per dispositivi evoluti (smartphone, tablet, ecc.)	- Metodi di valutazione
Impostazione e gestione di realtà virtuale	Saper impostare e gestire ambienti di realtà virtuale	- Diritto dell'informazione e della comunicazione
Impostazione e gestione di processi di Web Analytics	Saper impostare e gestire processi di Web Analytics	- Teoria e tecnica della comunicazione di massa
		- Sociologia della comunicazione

2.2 Requisiti

2.2.1 Idoneità

Per accedere alla certificazione di II livello il candidato deve aver superato da almeno 6 mesi l'iter di certificazione di comunicatore di I livello.

2.2.2 Affidabilità giuridica

Per poter accedere al processo di certificazione il candidato dovrà sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR 445 sulla propria affidabilità giuridica e onorabilità professionale.

2.2.3 Istruzione

Laurea magistrale specifica del settore.

Se il candidato non fosse in possesso di una laurea specifica può accedere al processo di certificazione se:

- È in possesso di una laurea triennale specifica nel settore con un master universitario di 1° o 2 anni di esperienza specifica
- È in possesso di una laurea magistrale “generica” con un master universitario 2° livello specifico nella comunicazione o 3 anni di esperienza specifica
- È in possesso di una laurea triennale generica e 4 anni di esperienza specifica
- Diploma e 7 anni di esperienza specifica nel settore.

2.2.4 Esperienza professionale

5 anni di esperienza professionale nel campo della comunicazione di cui 2 anni nella comunicazione tecnologica.

2.3 Esame di Certificazione

2.3.1 Programma Delle Prove

Il programma delle prove si compone di 3 tipologie di prove:

1. 1 prova scritta a risposte chiuse;
2. 1 prova scritta consistente nella creazione di una pagina web;
3. Prova orale.

Tabella indicativa delle attività e del programma delle prove

Orario	Attività
9.00	Identificazione candidati
10.00	Presentazione Esame, Programma delle Prove, Criteri di valutazione, Modulistica d'esame, procedura di segnalazione ricorsi e reclami.
10.30	Consegna ed Esecuzione della prima prova scritta
11.30	Consegna ed Esecuzione della seconda prova scritta
12.30	Correzione degli elaborati e preparazione calendario prove orali
13.30	Pausa ristoro
14.00	Avvio prove orali – (ipotesi 20 min a candidato)
18.30	Redazione Verbale finale

2.3.2 Descrizione e criteri di valutazione delle Prove

• **Prima Prova Scritta**

La prima prova scritta di compone di 30 domande a risposta chiusa, con 3 alternative, fra le quali solo una è quella esatta.

Il candidato deve evidenziare la risposta per lui corretta, ciascuna risposta corretta vale un punto, quelle sbagliate o non date valgono 0 punti, non si assegnano punteggi negativi.

La sufficienza viene raggiunta totalizzando il 60% di risposte corrette.

Il candidato viene ammesso alla seconda prova scritta se la prima prova scritta è risultata sufficiente.

• Seconda Prova Scritta

La seconda prova scritta consiste nella creazione di una pagina web.

Ad ogni candidato verrà fornito in sede di esame un computer per l'esecuzione della prova.

Il candidato viene ammesso alla prova orale se la seconda prova è stata superata (70/100).

• Prova Orale

Il commissario sottopone al candidato un numero adeguato di domande che servano a fare una verifica approfondita del livello di conoscenze del candidato.

Nella conduzione delle prove orali i commissari devono verificare le Competenze Professionali dei candidati, sono quindi consigliate domande aperte.

Il commissario può partire dalle prove scritte per approfondire un tema particolarmente importante o sul quale il candidato abbia mostrato carenza, le domande devono garantire, per quanto possibile, un ampio spettro di indagine sull'intera gamma dei requisiti.

Per la valutazione della prova orale la commissione assegna un punteggio complessivo che può variare da 0 a 100, la sufficienza viene raggiunta con un punteggio minimo di **70/100**.

La commissione di esame utilizza, come riferimento per la valutazione della prova orale, una tabella di valutazione che riporta dei criteri di guida per l'assegnazione del punteggio della prova orale:

Tabella valutazione prova orale

Valore	Ambito	Giudizio
0-29	Comprensione domanda	Il candidato non ha compreso la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta è assente o non è pertinente all'ambito della domanda. Il candidato mostra assenza di padronanza dell'argomento
30-49	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso parzialmente la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta è generica e non soddisfacente o non completamente pertinente. Il candidato mostra assenza di padronanza dell'argomento
50-69	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta pur essendo appropriata è incompleta o incerta. Il candidato mostra una certa padronanza dell'argomento non ancora sufficiente
70-85	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso pienamente la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta è completa. Il candidato mostra sufficiente padronanza dell'argomento.
86-100	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso la domanda dando prova di una comprensione globale negli aspetti professionali collegati
	Appropriatezza risposta	La risposta è completa e dettagliata. Il candidato mostra ottima padronanza dell'argomento.

2.3.3 Valutazione Esame

Al termine delle prove di esame, la commissione informa il candidato dell'esito, ricordando che anche se l'esame è stato superato, la delibera di certificazione spetta comunque al comitato di delibera di Kiwa Cermet.

Il candidato che non ha superato l'esame (o parte di esso: prima o seconda prova scritta) può ripeterlo entro tre (3) mesi, pagando la solo quota relativa all'esecuzione dell'esame (o parte di esso).

3 Sorveglianza e rinnovo

3.1 Requisiti per il Mantenimento della certificazione

La durata della certificazione è stabilita in tre anni dalla data di delibera del certificato, **annualmente** il professionista certificato deve produrre e trasmettere a Kiwa Cermet:

- Evidenza dell'esercizio retribuito della professione;
- Evidenza dell'aggiornamento professionale, nella misura di 30 crediti annuali, eseguito presso organizzazioni o istituti di formazione riconosciuti da MIUR Regioni e ordini professionali (1 credito = 1 ora di formazione), o presso organizzazioni con corsi di formazione qualificati da Organismi di Certificazione accreditati per lo specifico schema (1 credito = 2 ore di formazione); al di fuori di queste condizioni la commissione si riserva di riconoscere gli eventuali crediti;
- Evidenze della registrazione e del trattamento dei reclami ricevuti;
- Evidenza del pagamento della quota annuale così come indicato nel tariffario di schema.

Tali evidenze potranno essere prodotte con una autodichiarazione ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, in tal caso le evidenze potranno essere verificate da funzionari Kiwa Cermet debitamente incaricati al controllo della documentazione professionale. Come evidenze saranno ritenute valide (senza ulteriori controlli da parte di Kiwa Cermet) anche le dichiarazioni rilasciate dalle Associazioni Professionali del settore, secondo quanto previsto dalla legge 4 del 14/01/2013.

3.2 Requisiti per il rinnovo triennale della certificazione

Alla scadenza del triennio di certificazione il professionista certificato deve dare:

- Evidenza dell'esercizio retribuito della professione;
- Evidenza della formazione nella misura di 90 crediti (totale del triennio);
- Evidenze della registrazione e del trattamento dei reclami ricevuti;
- Evidenza del pagamento della quota annuali come previsto nel tariffario di schema.
- Superamento di un colloquio orale con il candidato (consistente in un set di domande poste al candidato) che segue regole analoghe alla prova orale indicata al precedente § 2.3.2

Le evidenze devono essere supportate da documentazione di corredo che mostri e attesti l'effettivo soddisfacimento dei requisiti. Come evidenze saranno ritenute valide anche le dichiarazioni rilasciate dalle Associazioni Professionali del settore, secondo quanto previsto dalla legge 4 del 14/01/2013.

Se nel periodo di validità della certificazione, mutate condizioni del contesto lavorativo, professionale o normativo impongono una revisione del profilo professionale, la Direzione Certificazione comunicherà le variazioni e le eventuali disposizioni per il mantenimento della certificazione.